

Risponde
**ANTONELLO
GIANNELLI**
presidente
Associazione
italiana presidi



PERCHÉ I PRESIDI ITALIANI STANNO CHIEDENDO UNO SCUDO PENALE?

Appello dei dirigenti scolastici: vogliamo evitare denunce in caso di contagio covid-19 nelle classi. Hanno ragione?

Non abbiamo chiesto uno scudo penale. L'espressione viene utilizzata quando chi ha commesso un reato, come un trasferimento di capitali all'estero, anziché scontare la pena, salda il debito con la società pagando un *quantum*. I presidi non sono in questa situazione, non hanno commesso alcun reato. Noi siamo dei pubblici ufficiali che lavorano per evitare che qualche reato si compia. Quello che stiamo chiedendo è una revisione del profilo di responsabilità penale in relazione alla sicurezza negli ambienti di lavoro almeno nei casi di colpa lieve. L'emergenza coronavirus ha reso più urgente un provvedimento che attendiamo da tempo. Il covid, infatti, è equiparato a un incidente sul lavoro e pertanto un contagio in un istituto potrebbe portare all'incriminazione del dirigente scolastico. Ma se il preside attua il protocollo sanitario, che non esclude assolutamente la possibilità di risultare positivi, a lui non dovrebbe essere imputato nulla, cosa che stando alle regole oggi in vigore non è affatto scontata.

LA GENTE DOMANDA
GENTE
RISPONDE

Una parte di capitale è trasferita, ma la società resta per il proprietario, dettata dal fatto sociale?

IL CDO CONSIGLIO DI DIO TRAGHI È IL CORONAVIRUS?

PERCHÉ I PRESIDI ITALIANI STANNO CHIEDENDO UNO SCUDO PENALE?

RISPOSTE LAMPO

Andrebbero...

Altre...

Altre...